

VINITALY: IN 20 ANNI TRIPLICATE LE ESPORTAZIONI DI VINO

13 Aprile 2024



VERONA – Nel giro di un ventennio le esportazioni di vino Made in Italy sono quasi triplicate (+188%) arrivando a raggiungere 140 Paesi, con le bottiglie tricolori che rappresentano la prima voce delle vendite di prodotti agroalimentari nazionale all'estero.

È quanto emerge dall'analisi Coldiretti su dati Istat relativi al commercio estero negli ultimi venti anni, diffusa per il Vinitaly che apre domani, domenica 14 aprile a Verona, dalle ore 9.30, con una serie di iniziative a Casa Coldiretti dedicate al fenomeno dell'enoturismo ma anche alle eccellenze della produzione vitivinicola nazionale.

Tra i principali mercati, il balzo maggiore – rileva Coldiretti – si è registrato in Francia dove la crescita è stata del 321%, per un valore che ammonta oggi a 316 milioni di euro. Negli Stati Uniti, primo sbocco del vino italiano, le vendite sono aumentate del 148% per un valore attuale di 1,76 miliardi di euro mentre per la Germania, secondo mercato, sono incrementate del 69% – continua Coldiretti –, attestandosi nel 2023 a quota 1,19 miliardi di euro. Boom del 186% in Gran Bretagna per un totale di 843 milioni di euro. I numeri del vino saranno protagonisti nello stand Coldiretti con le cifre del fenomeno.

L'Italia può contare su 674.000 ettari di vigneto di cui 125.000 ettari coltivati in biologico, ma anche su 570 varietà autoctone, un record di biodiversità reso possibile dall'impegno di 240.000 aziende vitivinicole, con 529 vini a denominazione di origine tra Docg, Doc e Igt.

Vino più forte delle difficoltà. Un settore più forte anche delle difficoltà sofferte nel 2023 – rileva Coldiretti –, tra una produzione scesa ai minimi del dopoguerra a causa degli attacchi della peronospora e le tensioni internazionali che hanno influito, seppur di poco, sull'andamento delle vendite e dei consumi.

Il programma di domenica 14/4 a Casa Coldiretti. Lo dimostra la capacità di aprirsi a nuove frontiere a partire dal fenomeno

dell'enoturismo, che sarà al centro della giornata inaugurale del Vinitaly con la presentazione della prima indagine Ixe'. Numeri, dati e proposte si intrecceranno, offrendo al popolo degli appassionati del vino un'ampia panoramica sulle esperienze uniche offerte dalle cantine italiane.

Dal wellness, con dimostrazioni dal vivo della preparazione di cosmetici a base di vinacce, all'arte, utilizzando il vino come medium creativo. Spazio anche alle degustazioni con appuntamento alle 14,30 dedicato ai "big" delle eccellenze italiane, a cura del Comitato di supporto alle politiche del vino promosso da Coldiretti e coordinato da Riccardo Cotarella, che riunirà alcune delle cantine più prestigiose del Vigneto Italia.

Prevista anche la firma di un importante accordo per un progetto pilota con Airbnb per potenziare l'offerta turistica nei vigneti nazionali, nel corso dell'incontro in programma alle ore 16 nella Sala Respighi del Palaexpo con la presenza del presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini e di quella di Terranostra Dominga Cotarella, oltre a Valentina Reino, responsabile Relazioni Istituzionali Italia e Sud Europa, Airbnb.

Parteciperanno anche Luca De Carlo e Giorgio Maria Bergesio, rispettivamente presidente e vicepresidente della Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato e Raffaele Nevi, segretario in Commissione Agricoltura della Camera dei deputati.